



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale



Roma , 20 Maggio 2020

Capo Dipartimento VVFPDC
Prefetto Salvatore Mulas

Capo del CNVVF
Ing. Fabio Dattilo

Oggetto: criteri mobilità personale specialista del CNVVF

Egregi,

scriviamo in riferimento all'accordo integrativo concernente i criteri di mobilità a domanda del personale non direttivo e non dirigente del CNVVF, sottoscritto in data 31 luglio 2013, con particolare riferimento all'art. 3 relativo alle modalità di formazione delle graduatorie nazionali di mobilità a domanda del personale specialista.

A tal proposito giova ricordare che per la definizione delle graduatorie di trasferimento di questo personale, al punto 1 dell'articolo sopra citato, viene indicato come criterio principale l'anzianità di servizio, riconoscendo punti: "1" per ogni mese di anzianità nella specialità e punti: "0,25" per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza da non specialista.

Tale criterio se assolutamente corretto nella definizione della mobilità del personale con la qualifica di Vigile del fuoco poiché salvaguardia chi ha scelto il percorso della specializzazione, non determina una equa condizione nel caso in cui si tratti della mobilità del personale qualificato.

Capita infatti che personale con decorrenza anteriore nella qualifica di capo squadra è superato, nelle fasi di mobilità, da chi ha acquisito la qualifica con corsi successivi, in ragione del riconoscimento del punteggio della specializzazione. Tale condizione oltre che oggettivamente iniqua, pone il personale che ha scelto di lasciare la propria terra di origine in una condizione di continuo dubbio, poiché non avrà mai la certezza delle proprie possibilità di rientrare presso la sede desiderata.

Questa condizione ovviamente riguarda tutte le specializzazioni citate nell'accordo del 31 luglio, ma in questo momento storico interessa maggiormente il personale sommozzatore e nautico.



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale



In considerazione di quanto espresso chiediamo la riapertura di una contrattazione tra Amministrazione e tutte le OO.SS firmatarie del CCNL 2016/2018 per correggere i criteri sopra indicati, al fine di ricondurre ad equità il sistema della mobilità degli specialisti, proponendo sin d'ora che diventi criterio prioritario di valutazione la decorrenza giuridica nella qualifica di capo squadra e capo reparto.

Sotto altro aspetto, infine, chiediamo di procedere ad una mobilità straordinaria di tutto il personale specialista poiché allo stato lo stesso è stato fortemente penalizzato dall'introduzione delle regole del nuovo ordinamento di cui al D.lgs. 127/2018 e dai D.M. 2 dicembre 2019 e 3 dicembre 2019, relativi alle dotazioni organiche del CNVVF.

Cordiali saluti.

Ing. Pompeo MANNONE